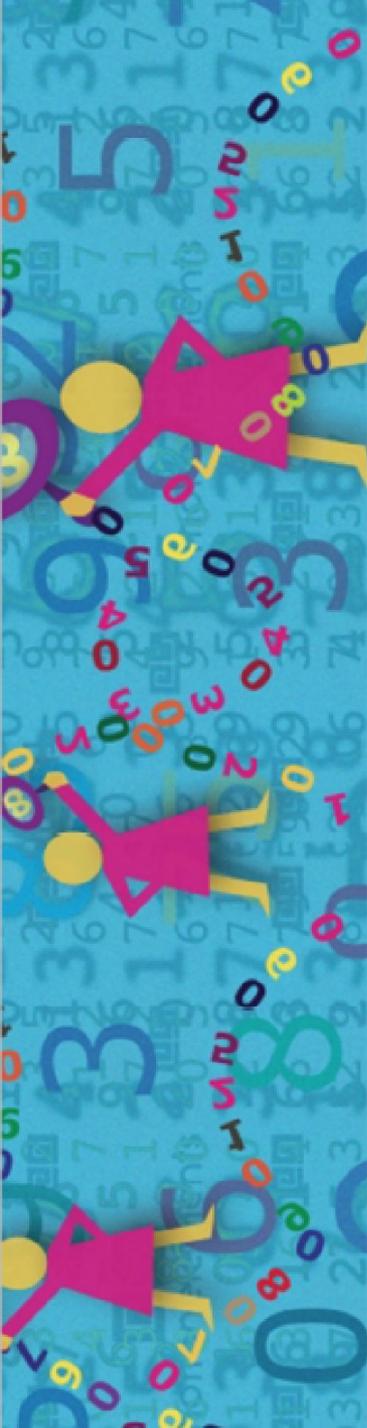


Primo laboratorio sul riuso dei dati aperti di sanità
sociale in Emilia-Romagna - Ferrara 2015

Open Data Ferrara

Percorso PD TA tumore della mammella

3 Dicembre 2015



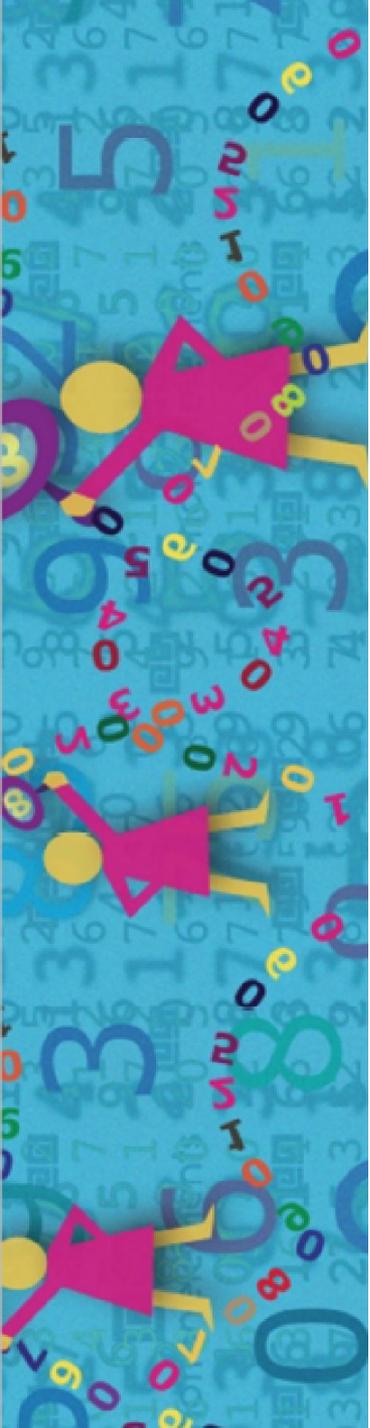
Contesto di riferimento

Percorso diagnostico terapeutico assistenziale - PDTA:

- Consistono in **piani multidisciplinari e multiprofessionali**, costruiti a livello locale sulla base di **raccomandazioni riconosciute**, per **gestire pazienti** con una specifica condizione patologica. Vengono definite la **migliore sequenza temporale e spaziale** possibile delle attività diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali da svolgere al fine di raggiungere **obiettivi di salute**, definiti a priori, **con un'efficienza e un'efficacia ottimali**
- Studiosi e decision makers ne indicano lo sviluppo come principale soluzione per la presa in carico dei pazienti all'interno di un'**organizzazione dei servizi a rete**

PDTA

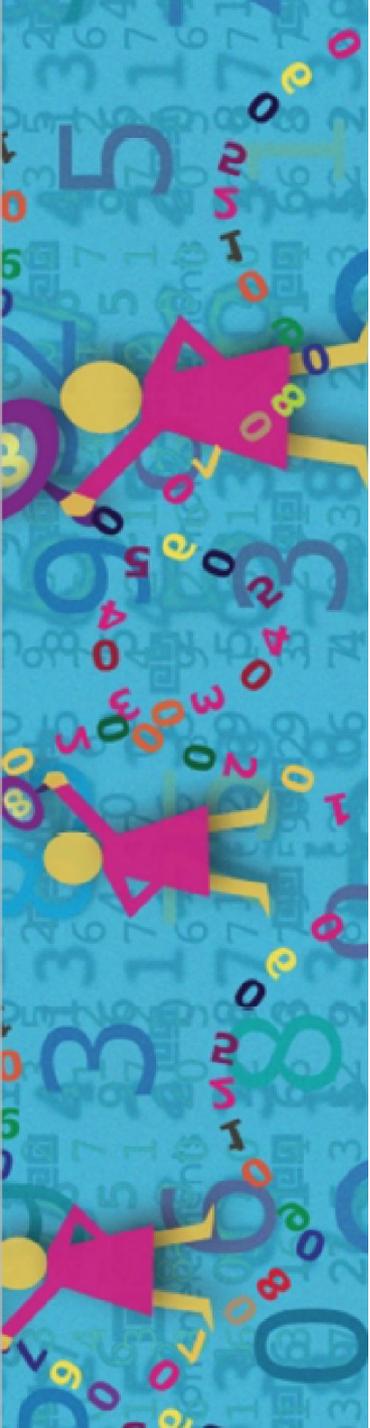
Consente la **presa in carico strutturata** del paziente, dal momento dello screening alla gestione delle cure a domicilio, attraverso l'**integrazione** tra **molteplici setting assistenziali**, tra differenti **specialisti**, e tra il **team ospedaliero** e il **medico di medicina generale**, nelle diverse **fasi di cura**



PDTA

l'obiettivo dei PDTA è quello di **ridurre la frammentazione** nell'erogazione dell'assistenza attraverso il potenziamento del **coordinamento e della continuità della cura** all'interno e tra le diverse istituzioni variamente coinvolte nell'assistenza dei pazienti con problemi complessi

(Øvretveit, 1998;
Lloyd e Wait, 2006;
Di Stanislao et al., 2011)



Contesto

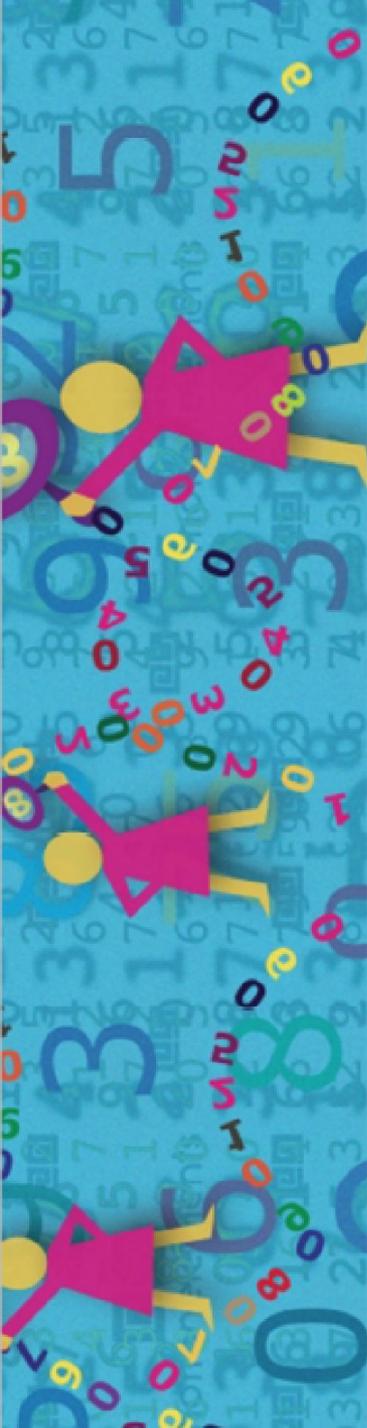
- Agenda digitale e il programma "Dati aperti in sanità" della Regione Emilia Romagna
- Progetto pilota nella Provincia di Ferrara

Obiettivi del progetto

- descrivere** lo stato di salute della popolazione, la struttura, il funzionamento i costi e i risultati dei servizi sanitari e sociali;
- **rendere conto** del proprio operato (funzione di accountability);
 - **fornire ai cittadini informazioni e strumenti per produrre nuova conoscenza, innovazione sociale** e quindi contribuire a **migliorare la qualità dei servizi erogati**

Popolazione indagata

- Persone che entrano nel PDTA per tumore alla mammella



Il gruppo di progetto

Valentina Bazzarin
Francesca Bravi
Antonella Grotti
Agatina Fadda
Sara Castellari

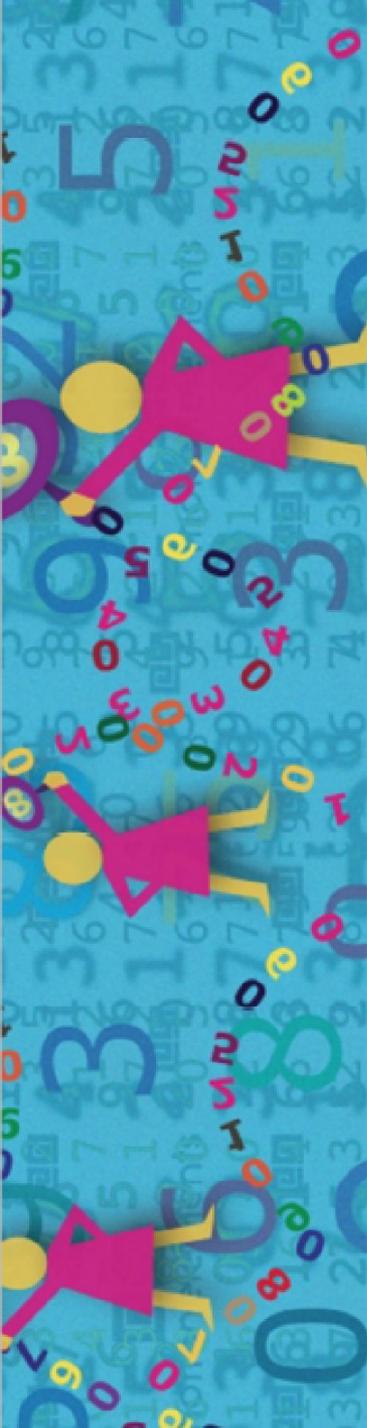
Università di Bologna
Direzione Generale AOSP
Direzione Generale AOSP
Dipartimento Cure Primarie AUSL
Ufficio Relazioni con il Pubblico AUSL

Maurizio Camattari
Lina Pavanelli
Enrico Bellotti
Dante Brunini

Centro Tutela Diritti del Malato CCM
UDI CCM
Medico di Medicina Generale
Cittadino competente

Antonio Frassoldati
Sonia Succi
Luca Dall'Acqua
Giorgia Valpiani
Nicola Napoli
dell'informazione ICT

U.O. Oncologia AOSP
U.O. Oncologia AOSP PDTA mammella
Ufficio Comunicazione AOSP
Ufficio Qualità AOSP
Tecnologia della comunicazione e



Gli obiettivi del progetto

1. **CREARE** uno strumento che consenta di **capire, conoscere e confrontare** i dati

Come? **presentando i dati in modo user-friendly**, con strumenti comunicativi adeguati per il cittadino

2. **CAPIRE** quali dati **posso liberare**, a fronte del bisogno di trasparenza e della complessità dei dati

senza rimanere **appiattiti sugli aspetti tecnici** e assumendo il **punto di vista dei cittadini**

Le tappe del lavoro di gruppo

Tempi: 5 incontri e lavoro a distanza su piattaforma SELF

Impostazione del lavoro:

- ✓ fornire dei dati di qualità correlati il più possibile alla tipologia di argomenti e informazioni già presenti e/o già pubblicate
- ✓ utilizzare dei data base conosciuti e/o auto-prodotti non ancora condivisi (in quanto offrono molte potenzialità di sviluppo ed approfondimento sui temi di interesse)

Come? Si è costruito uno **strumento informatico** a partire dagli opuscoli cartacei redatti secondo i principi dell'health literacy per l'accesso al PDTA della Mammella, già in uso nel percorso integrato dell'oncologia ospedaliera, per poi arricchirlo con dati generali e specifici dell'intero percorso (chirurgia, radioterapia, etc ...)

Le tappe del lavoro di gruppo

Il primo obiettivo è di offrire al cittadino uno strumento dedicato al percorso- PDTA mammella - che



contenga le informazioni necessarie per approfondire alcuni argomenti specifici e fornisca dati di riferimento

Operatività: creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che ha analizzato i contenuti e presentato una ipotesi di strumento di lavoro che potesse essere successivamente implementato



Nasce il prodotto www.ospfe.it/pdtamammella

La realizzazione

inOspfe

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Università di Ferrara

università di ferrara
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Cerca nel sito Cerca

■ L'AZIENDA ■ PER L'UTENTE ■ PER IL PROFESSIONISTA ■ PER IL DIPENDENTE ■ DATI E REPORT ■ ACCREDITAMENTO

Tu sei qui: Portale → Per l'Utente → Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali → PDTA mammella

Contenuti Visualizza Condivisione Upload

Azioni Vista Aggiungi... Stato: Pubblicato Intra

PDTA mammella

SERVIZIO GRATUITO previsto dal Servizio Sanitario, come da indicazioni europee.

Gentilissima Signora,

lei è stata invitata ad eseguire esami di accertamento perché dopo aver visto l'ultima mammografia o ecografia è nata la necessità di fare maggiori approfondimenti.

Le proponiamo alcuni chiarimenti pratici sul percorso previsto in questi casi nelle Aziende Sanitarie della nostra provincia.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Azienda Sanitaria Locale di Ferrara hanno organizzato un **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)** per le donne in cui è stato rilevato un sospetto clinico di tumore al seno.

L'obiettivo generale di questo PDTA è prendersi cura di lei per completare la diagnosi, definire ed eventualmente eseguire la terapia più adeguata.

Un gruppo di professionisti, composto da radiologi senologi, anatomopatologi, medici nucleari, chirurghi senologi e plastici, oncologi, radioterapisti oncologi, psiconcologi, genetisti, fisiatristi ed infermieri collaboreranno per poter eseguire, in tempi rapidi e con i minori disagi possibili, tutte le procedure necessarie al suo caso. Questi specialisti lavorano a stretto contatto e costituiscono l'Unità di Patologia Mammaria (chiamata anche "Breast Unit") della provincia di Ferrara, che opera secondo gli standard definiti dalla Società Europea degli Specialisti in Oncologia Senologica.

Se si affiderà al PDTA, un'infermiera responsabile del suo caso si prenderà cura di lei e organizzerà tutti gli appuntamenti successivi per esami o visite mediche. Non sarà necessario, quindi, che lei richieda appuntamenti o si preoccupi di cercare eventuali specialisti: tutto sarà organizzato automaticamente, con il minor disagio.

Opuscolo informativo

Dove vengono svolte le attività del PDTA?

Chi è l'infermiera referente?

Chi controlla gli esami che ha fatto?

Chi le comunica il risultato degli esami (referto)?

Cosa succederà dopo aver avuto il risultato degli esami?

creato da [Dallacqua Luca](#) — pubblicato il 13/11/2015 12:10, ultima modifica 18/11/2015 15:27 — [Cronologia](#)

Spedisci — Stampa



Sede del PDTA

Ospedale di Cona
Reparto di **Oncologia Clinica**
(Settore I - Blocco B - Piano 3)

Responsabile clinico:
dott. [Antonio Frassoldati](#)
Referente infermieristico:
CPSE [Sonia Suco](#)

Telefonando al numero:
0532.237862 - 334.1365533

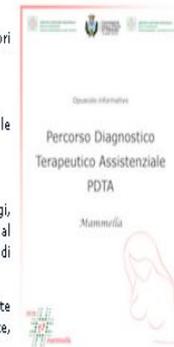
• il lunedì
dalle 9.00 alle 14.00;
• dal martedì al venerdì
dalle 9.00 alle 16.00.

(è possibile lasciare messaggi in segreteria: sarete richiamati il giorno successivo) oppure all'indirizzo di posta elettronica:
pdta@mammella.ospfe.it

lo staff del PDTA



ASSOCIAZIONE
SENONETWORK ITALIA
ONLUS
Il network dei centri
italiani di senologia



Questo strumento è stato creato all'interno del progetto [Agenda digitale](#) e il programma "Dati aperti in sanità" della Regione Emilia-Romagna. Tutti i contenuti sono redatti secondo i principi di Health Literacy.

Approfondimenti



Naviga tra percorsi e dati



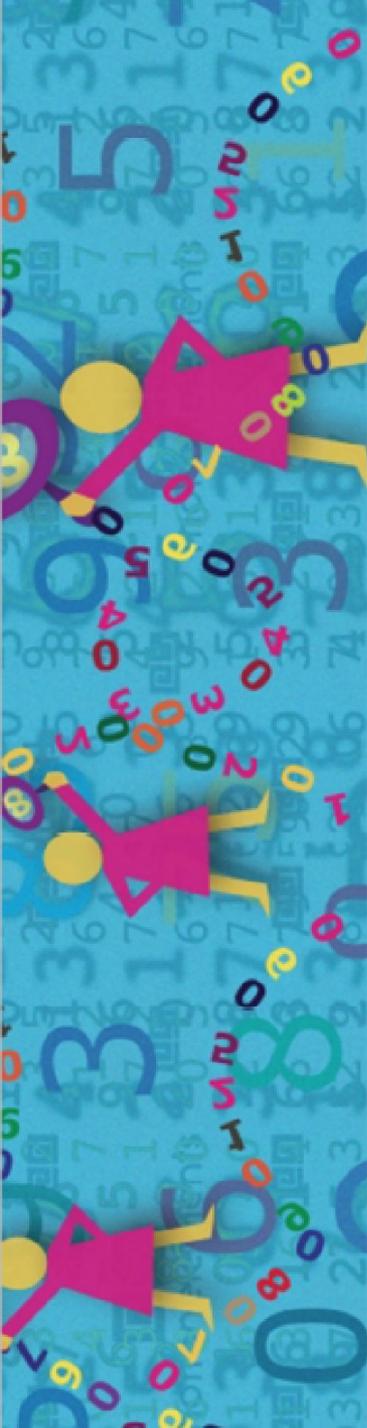
Dal **percorso generale** è possibile individuare diverse **tipologie di cura**:

- **Percorso 1:** diagnosi – chirurgia – terapia oncologica – radioterapia
- **Percorso 2:** diagnosi – terapia oncologica preoperatoria – chirurgia – radioterapia
- **Percorso 3:** diagnosi – chirurgia – radioterapia

i Dati...

Dai statistiche generali

<http://intranet.azospfe.it/l-utente/pdta/pdta-mammella>



Criticità e sviluppi del progetto

- I dati disponibili negli archivi big data permettono un livello di approfondimento "limitato"
- Per leggere adeguatamente i diversi percorsi sarebbe necessario eseguire analisi di linkage (time-consuming)
- Necessità di creare una infrastruttura dedicata
- Possibilità di estendere la esperienza ad altri PDTA, anche non oncologici
- Possibilità di sviluppare archivi di dati costruiti per rispondere alle richieste di pubblicazione, con modalità omogenee a livello regionale